

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

Categoria I Classe V

=====

OGGETTO: Discussione relativa al regolamento per installazione delle antenne di telefonia mobile e il relativo Piano di Localizzazione – Annullamento in autotutela delle concessioni relative alla installazione di Corso Garibaldi e Via Gilioli angolo Viale Principe di Piemonte.

=====

L'anno **2015** e questo giorno **25** del mese di **luglio** alle ore **10,15** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 21.07.2015 n. 8865 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n° **2**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RANUCCI Marianna	X		10.	D'ANGELO Pasquale		X
3.	RENNELLA Angelo	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	BRISSETTI Gennaro	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	MIELE Guido	X		13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	CHIANESE Giuseppina	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	MAISTO Tammaro	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori:

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Vicesegretario Comunale dott. DOMENICO CRISTIANO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Discussione relativa al regolamento per installazione delle antenne di telefonia mobile e il relativo Piano di Localizzazione – Annullamento in autotutela delle concessioni relative alla installazione di Corso Garibaldi e Via Gilioli angolo Viale Principe di Piemonte*», argomento presentato dai consiglieri di opposizione con nota prot. n. 8800 del 21.07.2015, che allegata al presente atto sotto la lettera A) ne forma parte integrante e sostanziale, e chiede al Consiglio se vi siano interventi.

Interviene il Sindaco; quindi il consigliere Ricciardi, il consigliere Maisto.

Alle ore 11,55 si allontana dall'aula il Presidente Rennella. Assume la presidenza il Vicepresidente Iannucci. Presenti 14 – assenti 3 (D'Angelo, Faccenda, Rennella).

Interviene nuovamente il consigliere Ricciardi.

Alle ore 12,00 rientra in aula il consigliere Rennella che riassume la presidenza della seduta. Presenti 15 – assenti 2 (D'Angelo, Faccenda).

Si susseguono gli interventi sull'argomento in discussione: interviene nuovamente il Sindaco, interviene il consigliere Liguori, interviene il consigliere Chianese, interviene l'assessore Lamanna.

Alle ore 12,20 si allontana il consigliere Chianese. Presenti 14 – assenti 3 (D'Angelo, Faccenda, Chianese).

Intervengono il consigliere Mormile, il consigliere Iannucci, il consigliere Iannucci.

Interviene il consigliere Di Bernardo il quale propone che il Consiglio comunale voti per la sospensione dei lavori di installazione di antenne per la telefonia mobile il corso alla via Gilioli, angolo via Principe di Piemonte ed al Corso Garibaldi, in modo che si possano individuare le aree dove potranno essere localizzate le antenne. Ritiene che sia necessario fare qualcosa.

Interviene il Sindaco il quale chiede il parere del Vicesegretario se sia possibile votare in merito al documento presentato dai consiglieri di opposizione.

Il Vicesegretario dott. Cristiano ritiene che il documento agli atti non sia una proposta di deliberazione, in quanto carente dell'istruttoria nonché del parere di regolarità tecnica. Il Consiglio, in questo caso può fare voti, esprimere un indirizzo, ma non adottare un vero e proprio provvedimento.

Interviene quindi nuovamente il Sindaco.

Dopo l'intervento del Sindaco il Presidente pone ai voti la sospensione per cinque minuti della seduta del Consiglio comunale.

Presenti 12 (si sono allontanati nel frattempo i consiglieri Iannucci e Mormile): con voti favorevoli all'unanimità il Consiglio vota per la sospensione della seduta. Sono le ore 13,00.

Alle ore 13,25 la seduta riprende. All'appello risultano presenti 14 – assenti 3 (D'Angelo, Faccenda, Chianese).

Il Presidente dà lettura del documento presentato dal consigliere Ricciardi, a nome dei consiglieri della minoranza, che allegato al presente atto sotto la lettera B) ne forma parte integrante e sostanziale.

Interviene il consigliere Iannucci.

Interviene quindi il Sindaco, il quale chiede al Vicesegretario di conoscere se il documento presentato rispetti tutti i crismi di legittimità per poter essere votato.

Il Vicesegretario comunica che, a suo parere, così come è la proposta non può essere votata dal Consiglio, mancando la formalizzazione della stessa.

Intervengono quindi il Sindaco, il consigliere Maisto, il consigliere Liguori.

Interviene quindi il consigliere Di Bernardo il quale comunica di voler trasformare la proposta presentata in mozione.

Il Presidente chiede al Vicesegretario se quanto sostenuto dal consigliere Di Bernardo sia possibile.

Il Vicesegretario comunica che nel caso il documento presentato fosse trasformato in una mozione, ovvero in una manifestazione di voti affinché si valuti la possibilità di addivenire a quanto proposto, la stessa può essere legittimamente votata.

Il Presidente chiede al consigliere Di Bernardo cosa cambierebbe con la presentazione di una mozione.

Il consigliere Di Bernardo sostiene che in questo modo l'Ente sarebbe legittimato ad adottare provvedimenti.

A questo punto il Presidente pone ai voti la sospensione per cinque minuti della seduta del Consiglio comunale.

Presenti 14: con voti favorevoli all'unanimità il Consiglio vota per la sospensione della seduta. Sono le ore 14,00.

Alle ore 14,10 la seduta riprende. All'appello risultano presenti 14 – assenti 3 (D'Angelo, Faccenda, Chianese).

Interviene il Presidente il quale comunica di voler chiarire due cose: in primo luogo nella sala presidenza non è stato trovato alcun accordo ed è rimasta in piedi solo la prima proposta avanzata dalla Minoranza; pertanto così com'è la proposta della Minoranza non può essere messa ai voti. Al tavolo della presidenza non sono arrivate mozioni.

Intervengono quindi l'assessore Lamanna, il consigliere Di Bernarndo, il consigliere Ricciardi.

Non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiuso la trattazione dell'argomento.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: grazie al sindaco, passiamo ora al terzo capo all'ordine del giorno, discussione concernente il regolamento per l'installazione delle antenne di telefonia mobile il relativo piano di localizzazione, annullamento in autotutela delle concessioni, relativa all'installazione di Corso Garibaldi, e di via Giglioli, angolo via principe di Piemonte. e aperta la discussione. Ci sono interventi? La parola al sindaco

Il sindaco: inizio questo argomento che sta a cuore a noi cittadini, e ribadisco ancora una volta che il consiglio comunale era previsto per il giorno 28 luglio, per cui nel momento in cui è arrivata la richiesta al presidente del consiglio per il problema delle antenne potevamo benissimo dal punto di vista tecnico burocratico aspettare 20 giorni, poiché noi siamo sensibili a questo tema abbiamo ritenuto opportuno convocare il consiglio comunale in questa giornata particolare di fine luglio passo al problema delle antenne, come avete fatto caso ieri sera per dare dimostrazione della nostra sensibilità, della nostra maggioranza ai cittadini di Grumo Nevano. Siamo stati presenti ieri sera in testa al corteo per dare la dimostrazione a tutti noi che siamo contro le antenne, sono circa due anni che questo problema è presente a Grumo Nevano, con la precedente amministrazione Brasiello, con il commissario prefettizio.. ma la patata bollente è arrivata a noi, quindi noi siamo qua per risolvere il problema delle antenne installate al corso Garibaldi e via principe di Piemonte.. dopo l'assessore Lamanna assessore all'urbanistica, esporrà le sue tesi per quanto riguarda quest'installazione di antenne, allora io voglio solo dire che politicamente siamo certamente vicine ai cittadini, sappiamo benissimo che queste antenne installate in Corso Garibaldi in via principe di Piemonte, sono stata dal punto di vista tecnico, hanno avuto le licenze dal luglio 2013.. quindi fateci caso.. è tecnicamente dopo l'assessore lo spiegherà ma mi interessa spiegare ai cittadini, il problema delle antenne.. ci sono delle date precise che dopo l'assessore Lamanna esporrà, ma io politicamente mi rendo conto che è una situazione un poco difficile, che noi andiamo vedere benissimo che è già stata installata un'antenna, a via Baracca in cui siamo stati condannati per due volte.. il primo appello, in secondo appello.. è passato in giunta il terzo appello, abbiamo deciso insieme alla nostra maggioranza.. nel consiglio di tenere un poco a bada questa delibera di giunta perché sembra costa sui € 5000 passare questa pratica all'avvocato che precedentemente già ci ha seguiti interessandosi di questa problematica, dico questo perché per risolvere il problema.. noi stiamo qui insieme ai cittadini per la discussione delle antenne della telefonia mobile, allora la discussione che verrà dopo il mio intervento sarà fatta da tutti voi per risolvere questa problematica, insieme a tutti i consiglieri presenti in aula.. noi siamo convinti che dal punto di vista epidemiologico Grumo Nevano fa parte, anche se in forma molto discreta della terra dei fuochi, ma rispetto alle problematiche che hanno avuto nella zona di Caivano Acerra in cui hanno avuto un forte aumento dei tumori e a Grumo Nevano, abbiamo avuto una minore incidenza di tumori.. abbiamo una epidemiologia molto vaga, anche perché non abbiamo dati certi della situazione dei tumori.. rispetto circa vent'anni fa.. la problematica dei tumori è aumentata in modo molto leggera nella nostra zona, comunque noi siamo qui per parlare delle antenne, allora la cosa principale probabilmente è che sarà istruito dopo un tavolo di discussione, un tavolo di concertazione.. il giorno 30 luglio 2014 è stato approvato un regolamento per quanto riguarda le antenne, il regolamento lo studiato, è l'articolo uno due.. tre è quattro ricordo benissimo cosa dicevano, l'amministrazione comunale entro 90 giorni dall'approvazione del regolamento delle antenne, doveva fare in modo che dovevano essere individuati siti di collocazione, quindi la cosa principale interessa noi il regolamento, che nella precedente amministrazione, e non è certamente sua la colpa, non è colpa del commissario, non è colpa nostra.. ma noi siamo qui per dare delle indicazioni affinché queste antenne non diano problemi di salute, non diano problemi per quanto riguarda le onde elettromagnetiche, e dissi secondo il mio punto di vista dovrebbero essere installate in zone non sensibili per la popolazione, sono stato contattato dall'Università di Napoli per quanto riguarda la immissione di queste onde elettromagnetiche, ed una società universitaria pubblica privata che si interessa della emissione di onde elettromagnetiche, sapete benissimo che quando vengono installate le antenne, c'è la ARPAC che decide la misurazione di queste onde elettromagnetiche, questo è un ente pubblico.. quindi quando viene chiamato ci metterà 2-3 giorni in più per arrivare a Grumo Nevano a misurare queste onde elettromagnetiche, quindi io penso come cittadino privato che probabilmente dovremo chiamare questa università è far sì che se si potesse fare una convenzione con questa università per far sì che misuri la emissione di onde elettromagnetiche, poi successivamente se c'è la possibilità di poterne disporre, quando vogliamo.. per misurare le onde elettromagnetiche, è dovremo anche istituire i siti per le antenne in territori non sensibili, e non solo probabilmente faremo in modo che queste onde elettromagnetiche siano lontano dalla nostra comunità, quindi il regolamento comunale ci sta l'articolo quinto e l'articolo sesto, La partecipazione di alcune componenti, di alcune associazioni presenti sul territorio, c'è la presenza di un consigliere comunale di opposizione, c'è la presenza di un consigliere di maggioranza, ci sono cittadini, c'è l'ufficio tecnico.. ci sono gli assessori presenti quindi un'altra discussione potrebbe avvenire su questo punto, di questo regolamento approvato il 30 luglio 2014 dalla precedente amministrazione, poiché non è stato dato vigore forse questo regolamento, poiché le antenne non erano state ancora installati io ritengo che la discussione su questo argomento così importante per noi e per i cittadini, possa essere fatta in consiglio comunale su fare argomentazione che certamente il consiglio comunale, è certamente il consiglio comunale non è sovrana votare qualsiasi tipo di argomentazioni, per quanto riguarda l'annullamento in autotutela.. perché non è compito dell'amministrazione certamente del sindaco e della giunta avvalorare questa tesi per quanto riguarda l'annullamento in autotutela, certamente il coraggio noi non ci manca.. ma dobbiamo rispettare certamente le leggi nazionali, allora ritengo che la discussione debba essere posta in essere punti ringrazio tutti presenti, soprattutto cittadini presenti in consiglio comunale.

Il presidente: ringrazio il sindaco, la parola "consigliere" Ricciardi.

Il consigliere Ricciardi: premesso che noi del movimento cinque stelle non siamo contro il progresso tecnologico, anzi riteniamo che l'opportunità offerta dalla telefonia mobile, e di conseguenze le opportunità offerte dalla rete siano di

fondamentale importanza per la crescita democratica, tecnologica di un popolo, di un intero paese, siamo anche però per un progresso tecnologico ad impatto zero, e anche per una politica basata sul dialogo sul confronto, e la concertazione, è bene bisogna dire con chiarezza che quello che è avvenuto questa settimana, ha dimostrato in primis una profonda incapacità da parte dell'amministrazione a governare improvvise emergenze, siamo molto arrabbiati.. non basta la presenza ad un corteo.. siamo arrabbiati.. perché sono arrabbiati i cittadini, e siamo arrabbiati perché abbiamo paura, abbiamo paura per le conseguenze della vostra azione governativa, che non ha tenuto conto della voce dei tanti che mi hanno invitato a fare qualcosa per bloccare la installazione delle nuove antenne, collocate nel centro abitativo nel cuore della città, presso scuole, un centro diagnostico diverse attività commerciali.. vi siete presentati in campagna elettorale dicendo che la esperienza conta.. ma alla prima occasione come questa.. nella quale dorate di mostrare tutta la vostra esperienza non lo avete fatto, e allora caro sindaco noi che siamo alla nostra prima esperienza amministrativa, e quindi siamo considerati inesperti abbiamo la presunzione di dirti che cosa dovevi fare, alla prima occasione di una protesta cittadina, perché c'è stata una protesta cittadina anche da parte di chi vi ha votato dovevi fare una cosa molto semplice, dovevi chiamare le parti in causa il proprietario, dell'edificio, la Telecom, i cittadini, noi dell'opposizione come rappresentanti dei cittadini, è dovevi iniziare un tavolo di concertazione, per bloccare le antenne, lo sappiamo che la normativa italiana tutela lo sviluppo tecnologico e non tutela la salute dei cittadini.. ma noi per cercare di limitare l'impatto, si doveva proporre nell'interesse della città una localizzazione diversa, ci si doveva appellare al regolamento comunale per la installazione delle antenne, questo prima che fossero montate.. perché sono state già montate in due giorni, è all'articolo quattro del capo due, tutela i siti sensibili come le strutture per l'infanzia di ogni ordine e grado, le scuole, gli ospedali, ed anche centri diagnostici.. e dovevate coinvolgere l'ufficio tecnico, il comando dei vigili urbani per controllare, quanto meno ai fabbricati dove vengono installati le antenne, per individuare eventuali irregolarità.. verso le quali potevate forse sequestrare gli stabili, e quindi bloccare le installazioni, come ho detto in alcuni comuni.. come infatti nel comune di Qualiano, e tante erano le possibilità e le strade da percorrere.. voi invece vi siete chiusi in un silenzio assordante e mi riferisco soprattutto, ai gruppi consiliari, ma veniamo all'argomento che più terrorizza l'opinione pubblica, ho ascoltato il sindaco con il suo argomentare, sulla questione tumori.. e dico quali sono gli effetti delle onde elettromagnetiche emanate dalle antenne? A livello normativo si ritiene che questi effetti non siano ancora stati provati in modo definitivo, però studi ed esperimenti dimostrano qualora si superasse la soglia della dose di radiazione elettromagnetiche sono disponibili presso enti qualificati, quali il dipartimento di fisica, l'istituto di biofisica in Germania, negli Stati Uniti, in Brasile.. ente e in altri paesi comunitari ed extracomunitari.. in Italia gli studi sono stati condotti dall'Istituto superiore della sanità, dalla CNR.. è dall'istituto oncologico ramanzini di Bologna.. tutti gli studi effettuati convergono in un solo risultato e cioè che le esposizioni prolungate, alle emissioni di radiazione elettromagnetica, che superano la soglia consentita provocano, diminuzione di melatonina, è un momento di vita media dei radicali liberi.. ed entrambi gli effetti provocano una riduzione delle difese contro le insorgenze dei tumori, alterazioni del metabolismo, del calcio, disturbi psicosomatici, cefalee, astenia, insonnia, riduzione della fertilità, è maggiore il rischio di leucemia.. Lei ci ha spiegato che viviamo in maniera marginale, l'effetto della terra dei fuochi, mi consenta.. questa è un'assurdità.. noi geograficamente siamo collocati nella zona rossa e tutti qui i presenti, sia in consiglio comunale che i cittadini, vivono o hanno vissuto perdite, o stanno continuando a combattere per il cancro.. tutti noi, nessuno escluso.. ecco l'effetto che potrebbe venire da un non controllo di queste antenne, collocate nel centro nel cuore del nostro paese, ieri sera alcuni dei manifestanti, mi hanno detto noi questa sera andiamo a dormire, io ho dei figli.. abitiamo a 50 mt dall'antenna.. noi abbiamo la responsabilità di questi bambini, di queste famiglie, non possiamo tirarci indietro per questioni economiche, non ci possiamo tirare indietro, il mio intervento è stato registrato, non credo che ci siano delle irregolarità, non penso di aver accusato alcuno di inadempienze, stiamo dando un indirizzo politico.. Lei ha detto che l'ente nazionale che è preposto al controllo delle emissioni, molto spesso e noi l'abbiamo verificato che la ARPAC prima di andare a controllare da un preavviso.. e quindi siccome c'è chi stabilizza le emissioni, e la ditta proprietaria delle antenne, c'è qualcosa che non funziona..sicuramente se ci si rivolge ad enti privati per il controllo di quest'emanazione, la questione diventa più seria.. ma a rivolgersi ad enti privati significa investire del denaro pubblico, e visto che ci sono evidenti difficoltà noi del movimento cinque stelle vorremmo sapere se avete intenzione di coinvolgere enti privati, per il calcolo dell'emanazione, se avete intenzione di aprire questo tavolo di concertazione, colonna e il proprietario degli stabili, con la Telecom, e con tutti gli interessati, i rappresentanti dei cittadini le parti sociali.. quindi il movimento cinque stelle visto già due errori per l'ambiente chiediamo il ritiro della delega all'ambiente.. all'assessore Lamanna.. grazie

Il presidente: la parola, al consigliere Maisto

Il consigliere Maisto : il sindaco è stato chiaro, siamo anche noi contro l'installazione delle antenne.. non fate passare il messaggio che voi non le volete.. e noi le vogliamo, non le vuole nessuno.. quindi non dovete far passare il messaggio che noi vogliamo le antenne, poi un'altra bacchettata se mi permetti caro Ricciardi.. non devi esordire dicendo che sei arrabbiato, altrimenti succede quello che succede.. noi dobbiamo solo essere sereni nell'affrontare il problema cercare di risolverlo, io da uomo di scienza ho portato dei documenti.. dove posso spiegare ai cittadini che noi abbiamo lo spirito di collaborazione, siamo consapevoli dei danni che possono derivare dalle antenne, e voglio dare un contributo a tutti voi.. in modo che voi sappiate quali sono i rischi e quali sono i problemi sulla salute di queste antenne, non voglio parlare di politica, non voglio parlare di contrapposizione, parlerò solo dei problemi che sono legati all'installazione delle antenne. Le onde elettromagnetiche sono, delle onde non ionizzanti.. questo significa che funzionano un poco come, le onde dei forni a microonde, noi abbiamo tutti quanti in casa queste onde, questi provocano dei movimenti delle particelle all'interno delle cellule dell'organismo, facendo due tipi di attività, cioè agiscono sulla salute provocando

degli effetti termici, che sono degli effetti immediati.. e poi ci sono degli altri effetti a lunga scadenza, che sono detti atermici, gli effetti termici praticamente, quelli che producono calore come nel forno a microonde, sono degli effetti che determinano un aumento di calore dell'organismo, e tutti gli studi sono stati incentrati su questo tipo di problema.. quindi noi quello che sappiamo di sicuro, è che queste onde elettromagnetiche provocano degli effetti termici, solo al nostro organismo aumentando il calore, quindi la temperatura corporea e quindi la sanità mondiale ha stabilito che devono essere redatti attraverso queste antenne una quantità di 0,08 W . kilogrammo nell'ambiente, c'è queste antenne a livello internazionale mettono 0,08 W per kilogrammo..in Italia non è rispettato questa misura.. anzi abbiamo valori ancora inferiori, voi dovete sapere i danni sull'organismo vengono provocati da emissioni pari a 20 W per kilogrammo.. quindi noi abbiamo la soglia di tolleranza di almeno 50 volte minore rispetto a quelli che sarebbero i danni con 20 W irradiati.. questo e a livello internazionale, mentre in Italia la soglia è molto più bassa.. quindi diciamo che da questo punto di vista la vicinanza delle antenne, può provocare un innalzamento della temperatura dell'organismo, questo però è contrapposto dalla presenza delle barriere che possono essere i muri delle case gli alberi, come dicevano i consiglieri cinque stelle.. qualsiasi cosa che ostacola il passaggio delle onde elettromagnetiche,, quindi già di stanza dell'antenna rispetto a quelle che sono gli edifici pubblici, viene stabilito in base a questo, perché si sa di precise che un determinato numero di onde elettromagnetiche provoca un innalzamento della temperatura, e quindi può provocare dei danni dovuti al calore.. rappresentati dalla scottatura, dalla lesione cellulare.. che poi in tutti i casi l'organismo è capace di riparare, ci sono invece i danni atermici, cioè quelli a lunga scadenza, a lunga esposizione.. è sono quelli che non sono stati studiati.. queste onde elettromagnetiche possono provocare delle alterazioni su proteine delle cellule, possono provocare alterazioni su proteine di membrane delle cellule, e spero di spiegarvi bene, perché poi è un argomento un poco più tecnico, e quindi queste onde elettromagnetiche potrebbero provocare delle alterazioni del metabolismo cellulare, di fatto poi che i tempi non sono ancora abbastanza, lunghi per poter stabilire se queste variazioni possono causare dei tumori.. non si sa ancora questa cosa, si sa di certo che in alcuni paesi come per esempio il Brasile, c'è uno studio su una città del Brasile molto popolata, quindi molto ricca di antenne.. è stato visto che c'è un aumento dei tumori tipo leucemia, linfomi, è altro.. superiore al 2% rispetto alla popolazione standard del Brasile, però immaginate una città come San Paolo del Brasile con molti milioni di abitanti, e quindi è piena di antenne e ripetitori.. in questo caso si è manifestato un aumento della mortalità per tumori, nella nostra comunità invece non lo sappiamo ancora quale è la frequenza delle onde elettromagnetiche.. ovviamente io mi associo a tutti voi per questo tipo di controllo, poi insieme a voi troveremo la migliore soluzione, io però non dedicherei la nostra istituzione ARPAC anche perché è un'agenzia nazionale.. sono dei professionisti che fanno il loro mestiere, e penso che abbiano anche loro dei figli e cerchino la tutela dei loro figli.. non è che perché io faccio parte della maggioranza voglia le antenne, anche perché anche io ho dei figli, forse ne ho anche più di qualcuno di voi.. praticamente ho quattro figli quindi mi preme.. e voglio che vivano a Grumo quindi io voglio trovare delle soluzioni, ci mettiamo intorno ad un tavolo e le troviamo insieme a voi.. quindi non facciamo passare il messaggio che noi vogliamo le antenne, noi vogliamo trovare la soluzione, e se avete una soluzione per abbattere queste antenne.. vi prego di darcela.. anche perché ognuno di noi vuole il telefonino, vuole la televisione, ognuno di noi ha il diritto a tutte queste cose, vogliamo tutti il progresso.. altrimenti possiamo abbattere tutto è cominciare a parlare con il tam-tam.. quindi in letteratura, nella letteratura scientifica non c'è nessuna evidenza clinica, cioè non è certo che la causa produca un certo effetto.. perché le leggi circa questo problema sono iniziate 15 anni fa, quindi voglio dire.. io penso di aver spiegato bene un poco il problema.. è da oggi abbiamo tutti quanti le idee chiare.. cerchiamo di ragionare, di essere sereni nella discussione. Grazie

Il vice presidente: solo per dire che il presidente si è dovuto allontanare un attimo per problemi fisiologici.. La parola al consigliere Ricciardi

Il consigliere Ricciardi: probabilmente gli animi sono accesi, sulla emotività che ho espresso.. io voglio chiarire questa cosa, io sono cosciente.. e sarebbe assurdo che la maggioranza non vorrebbe risolvere problema, visto che vivete a Grumo Nevano.. io ho contestato il fatto che non ci si sia attivati subito, io lo so per certo che il collega consigliere di Bernardo appena visto la costruzione di queste antenne, che io personalmente non ho visto ha chiamato subito il presidente del consiglio, ha informato l'amministrazione di Grumo Nevano.. che stava avvenendo un qualcosa....

Il presidente: no caro consigliere Ricciardi a me non risulta che il consigliere Di Bernardo mi abbia informato di questa cosa.....

Il consigliere Ricciardi:.. Va bene allora diciamo che la richiesta di convocazione, e se parliamo sulle carte, diciamo che la richiesta di convocazione è arrivata al consiglio comunale prima della costruzione delle antenne, quindi in due giorni.. abbiamo visto un interesse da parte delle ditte a velocizzare questa costruzione noi sappiamo che di solito avviene in 15 o 20 giorni, a volte anche in un mese.. mentre questa volta in due giorni hanno eretto due antenne.. siccome viviamo la nostra situazione dell'opposizione, con delle incertezze, con dei dubbi.. per il modo in cui si svolgono determinate cose, ci siamo impressionati di questa velocità.. è più di noi si sono impressionati i cittadini che abitano in quelle zone, qui parliamo del centro della città.. che subiranno queste conseguenze, ed io ho sottolineato nel mio discorso se ci saranno, quindi il discorso è questo.. voglio scusarmi se si sono inalberati gli animi anche dei cittadini, non era questa la mia volontà.. ma dobbiamo fare un'azione concordata, è dobbiamo fare un'azione decisa, nei confronti di questa invasione ambientale. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Ricciardi, al quale volevo ricordare che ha fatto ben tre interventi sullo stesso argomento, quindi ha esaurito i suoi interventi.. volevo dare la parola all'assessore Lamanna.. però un attimo prima la darei al sindaco e poi all'assessore Lamanna.

Il sindaco: prendo di nuovo la parola per ringraziare il capogruppo dei cinque stelle Ricciardi per il suo intervento, che

ha eliminato i dubbi del primo intervento in cui ci siamo un poco arrabbiati.. perché nei confronti di cittadini ha creato un vasto allarmismo, con dati che certamente egli non ha.. ed io non ho.. quindi quando si parla di tumori.. si parla dei cittadini.. devi stare molto attento.. è quindi cittadini che ascoltano queste parole così pesanti nei confronti dei bambini di Grumo.. però essendo in consiglio comunale, io invito i cittadini a non intervenire, perché non possono prendere parola in consiglio comunale, e questo m'è dispiaciuto.. però io posso dire che ieri abbiamo incontrato i cittadini prima del consiglio è discusso.. dopo la bellissima esposizione del dottor Maisto, che ringrazio personalmente per questo intervento tecnico sulle onde elettromagnetiche, penso che si possa continuare a discutere sul problema delle antenne, noi siamo vicini ai cittadini, è nel preconsiglio di giovedì mi sono battuto fortemente, per far sì che le antenne non debbano essere installate successivamente.. ed ho anche affermato che le antenne che sono presenti sul territorio Di Grumo Nevano dovrebbero essere non funzionanti, ho fatto probabilmente una proposta molto forte.. ma poiché gli animi erano particolarmente accesi alcuni assessori mi hanno riferito che questa proposta, era tecnicamente inammissibile in consiglio comunale, però dovete credermi la proposta è stata fatta da me personalmente, e sapete benissimo se io ci tengo alla tutela dei cittadini.. perché sapete benissimo che il lavoro faccio.. faccio nascere i bambini, e sono vicino alle mamme.. e mai vorrei che gli accadesse qualcosa di negativo.. io come primo cittadino sono vicino a tutti voi, con tutte le proposte, anche quelle fatte dai cinque stelle, dall'avvocato Di Bernardo dalla maggioranza.. per trovare una concertazione affinché queste antenne vengano installate in siti poco sensibili per la popolazione.. quindi se effettivamente queste antenne provocano danni alla nostra salute, io mi ritengo responsabile perché io sono responsabile anche della sanità in Grumo Nevano, noi siamo qui per tutelare la salute dei cittadini, mentre il messaggio che è partito un poco diverso noi l'altro ieri abbiamo deciso di partecipare alla manifestazione contro le antenne, e quindi siamo stati presenti in testa al corteo.. abbiamo lasciato la riunione quanto oggi è stata quella protesta.. molto accesa da parte dei cittadini, lungo la strada a via Giglioli.. a quel punto come primo cittadino, come amministrazione, abbiamo deciso di mollare la manifestazione perché era troppo pericoloso.. anche se era presente la forza pubblica per i vigili urbani.. abbiamo deciso di lasciare la manifestazione per l'ordine pubblico.. è dal punto di vista organizzativo che c'erano molte lacune.. è questa è la verità.. e non è demagogica da parte dell'amministrazione e da parte mia, allora noi siamo qui.. e penso che dobbiamo dare la parola all'assessore Lamanna e forse doveva prenderla prima, perché doveva esporre in modo tecnico visto che manca il responsabile dell'ufficio tecnico l'ingegnere Flagello, per riferire della questione tecnica per quanto riguarda le antenne. Grazie mille

Il presidente: ringrazio la sindaco, la parola al consigliere Liguori.

Il consigliere Liguori: noi cittadini che ricopriamo cariche pubbliche, siamo i maggiori tutori dell'articolo 32 della costituzione, quindi caro avvocato mi riferisco a lei.. lei che la costituzione la conosce come le sue tasche.. che tutela il diritto dei cittadini alla salute pubblica, e noi non possiamo mai essere a favore delle antenne. Diciamo fortemente no alle onde elettromagnetiche. No all'elettrosmog, ma contemporaneamente dobbiamo confrontarci con una legge nazionale, nonostante dobbiamo verificare tutti i dati medici.. per verificare effettivamente a che livello queste antenne possono incidere sulla salute pubblica, quindi quando parliamo di regolamento, caro consigliere Ricciardi i regolamenti comunali devono avere validità.. purtroppo per i regolamenti comunali, esiste una gerarchia delle fonti del diritto, è certamente non può andare a contrastare o superare una legge nazionale.. quindi bisognerà prestare maggiore attenzione nella formulazione dei regolamenti, perché la legge Gasparri definisce queste opere come opere di urbanizzazione, opere ordinarie di urbanizzazione anche se per me non è corretto.. innanzitutto la nostra proposta è quella di mettere mano ai regolamenti, per conformarci alla legge.. quindi noi siamo pronti a metterci la faccia, metterci il nostro impegno per proporre innanzitutto un tavolo di concertazione, con queste compagnie, con i cittadini, con l'amministrazione, con le rappresentanze dell'associazione per stabilire quello che c'è di meglio da fare su questo argomento, anche da lunedì, ritengo inoltre necessario anche il corteo di ieri sera.. infatti ci ho messo la faccia, sono arrivato con 20 minuti di anticipo sull'orario previsto, ritengo che queste iniziative vadano ripetute.. ecco il volgere di più i cittadini quindi bisogna divulgare, far partecipare più cittadini, e fare delle assemblee pubbliche nel pieno rispetto della legalità nei luoghi delle antenne, perché queste persone devono capire che la salute del cittadino non si tocca.. dopodiché bisogna mettere mano ad un piano di localizzazione delle antenne partecipato, e questo piano dovrà essere connotato da una caratteristica fondamentale, individuare le zone idonee.. perché noi non possiamo fermare il progresso tecnologico, o opporci ad esso, premesso che la legge dice che queste opere devono esistere.. quindi individuare dove queste antenne non possono arrecare alcun danno alla salute dei nostri figli di noi cittadini, quindi bisogna innanzitutto agire per la localizzazione di questo piano antenne il quale dovrà essere con una caratteristica fondamentale. Le antenne vanno messe sul territorio comunale, poiché dall'introito dell'ente percepisce da questi servizi, noi possiamo fornire altri servizi alla città. Perché diciamo fortemente no alle speculazioni di privati. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Liguori, la parola alla consigliere Chianese a terminare l'assessore Lamanna

La consigliere Chianese: grazie presidente, è chiaro che tutti quanti noi, tutta l'amministrazione è d'accordo che le antenne non le vogliamo.. è chiaro che ci sono dei limiti perché una legge europea impone.. è io direi in modo arbitrario che vengono installate queste antenne, l'unico strumento per cercare in qualche modo di limitare in qualche modo il proliferare di queste antenne sul territorio.. è appunto un piano antenne, abbiamo un regolamento quello che è stato approvato nel luglio del 2014 questo regolamento deve essere attenuato pedissequamente, quindi siamo in ritardo sul piano di localizzazione e quindi sono state presentate delle istanze.. quindi la proposta che voglio fare è tutto il consiglio comunale, che per il futuro immediatamente quindi già dalla prossima settimana riprendere, quello al lavoro che era stato iniziato dalla precedente amministrazione, e considerando che l'articolo sette prevede la istituzione di un nucleo operativo, di associazioni, consiglieri comunali, al fine di predisporre questo piano di localizzazione e farlo partire

immediatamente, perché è inutile dirlo che tra la caduta dell'amministrazione, è l'avvento del commissario questo piano non è stato fatto.. e ci siamo ritrovati quello che tutti sapete.. quindi in prima il piano di localizzazione.. andando ad individuare ovviamente dei siti che non siano nel centro abitato,, poi ancora cercare di avere sulle antenne installate una monitoraggio continuo.. è l'ufficio tecnico deve andare immediatamente a fare i controlli sulle antenne.. e quindi andare a vedere, se sullo stabile c'è tutto nel rispetto delle norme, c'è bisogno di un collaudo finale.. quindi andare ad accertare, effettivamente se ci sono tutti i crismi necessari, per quanto riguarda la normativa.. quindi il consiglio deve essere propulsivo nei confronti dell'ufficio tecnico, per sollecitare il più possibile questi controlli.. l'istituto dell'annullamento in auto tutela deve invece rispettare quanto previsto dall'articolo 21 della legge 41 del 1990 è ovviamente.. se il dirigente dovesse ritenere che sussistono i tre elementi, per richiedere la auto annullamento in autotutela il dirigente lo deve fare.. perché è volontà di tutti quanti ad annullare in autotutela questo permesso alle antenne.. ovviamente il monitoraggio su quelle già esistenti risulta fondamentale, il sindaco menzionava una convenzione con la università per un controllo quasi quotidiano per chi ci hanno illustrato di questa possibilità di ottenere un controllo quotidiano di queste onde elettromagnetiche, è interesse di tutti non avere le antenne su questo territorio anche perché noi viviamo in questo paese, ovviamente bisogna prendere in considerazione quali sono gli strumenti che abbiamo a disposizione, per poter ostacolare queste cose, poi bisogna mettere sul piatto della Bilancio ulteriori questioni.. ci sarebbero degli atti di ostruzionismo, di risarcimento del danno magari quando si va innanzi ad un giudice.. purtroppo sono quelle situazioni in cui ci troviamo un poco legati, perché c'è una normativa europea che ci impone la installazione di queste antenne in un certo modo, dall'altro canto per quanto riguarda noi è quello di andare a sorvegliare in maniera costante e monitorare la emissione di queste onde elettromagnetiche.. e quindi a trovare quei cavilli burocratici in modo tale da limitare l'installazione di queste antenne o quel che sia.. quindi è volontà da parte di tutti noi cercare di rimediare a questa situazione nel rispetto della legge, io mi scuso con tutti però un impegno personale e quindi devo lasciare il consiglio comunale, però ci tenevo a dare questo contributo. Tra le tante cose io sono stata promotrice della giornata per sulla salute, quindi figuratevi se il tema delle antenne non mi sta particolarmente a cuore, personalmente insieme alla precedente amministrazione abbiamo organizzato giornate sul villaggio del benessere per la prevenzione, quindi figuriamoci è un tema che interessa tutti.. adesso bisogna capire quali sono gli strumenti per limitare questo fenomeno, e per l'annullamento in autotutela ci sono dei presupposti dettati dalla legge, quindi bisogna vedere se si può fare.. ovviamente se non si può fare all'annullamento in autotutela bisogna a questo punto andare a vedere se sono state rispettate tutte le norme per ottenere il collaudo ed eventualmente qualora non dovessero averla bloccare tutto. Grazie

Il presidente: grazie alla consigliere Giuseppina Chianese, la parola l'assessore Mario Lamanna

L'assessore Mario Lamanna: purtroppo sono costretto a fare un poco di cronistoria per quanto riguarda questa installazione delle antenne.. mi scuso per qualche termine giuridico, purtroppo sono dovuto documentarmi.. perché ci sono stati dei ricorsi tutto inizia il 13/6/2012 c'è un'istanza avanzata da un gestore della telecomunicazione per avere un'antenna sul territorio di Grumo Nevano, al seguito c'è ancora un'altra azienda la Telecom ma che fa altre due richieste.. nel novembre del 2013 il capo dell'ufficio tecnico fa un diniego sia per quanto riguarda, Wind, che per quanto riguarda la Telecom.. adducendo delle motivazione che erano comprese nel regolamento approvato nell'anno 2000, la Wind fa un ricorso al Tar.. il Tar procede.. noi nominiamo un avvocato nella persona dell'avvocato Napolano.. e quindi c'è una sentenza che avviene nel 2014, esattamente nel marzo 2014, il Tar annulla il diniego da parte dell'ufficio tecnico, leggo solo una parte di quello che dice il giudizio del Tar.. che dice è da escludere la podestà di inibire la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.. il Tar dice chiaramente, voi non potete entrare nell'argomento.. questa è la legge.. lo so che prenderò i fischi.. io come cittadino sono sicuramente con voi, però in questo momento ho un altro ruolo quello lì di non fare abusi di ufficio.. altrimenti andremo noi in tribunale personalmente a rispondere su una delle cose che noi possiamo tranquillamente evitare, perciò c'è l'avvocato Di Bernardo che è un valente professionista, che quando mi chiede la sospensione ad oras..ma la sospensione su che cosa? Quando il Tar nel giudizio ha dato ragione alla Wind, cosa succede che nel frattempo il Tar dice voi non siete deputati a dire determinate cose, ci sono altri organi come la ARPAC.. quindi voi non siete deputati a fare questo lavoro, voi dovete semplicemente rilasciare le licenze.. perché ci sono tutte le condizioni per poterle rilasciare, perché c'è una legge nazionale che sovrintendere a questi regolamenti, probabilmente qualcuno fa finta di non saperlo o gli fa comodo non dirlo.. allora alla luce di questa sentenza in cui siamo soccombenti, e chi è esperto di diritto amministrativo.. abbiamo avuto una sentenza netta.. e siamo stati condannati a pagare le spese senza dividerle.. questa è la legge,, poi noi possiamo parlare di tutto quello che volete, nel frattempo con questa sentenza la Telecom ripropone un'istanza per la installazione, quando abbiamo un giudizio del genere, è la Telecom in base alla sentenza già avuta dalla Wind scrive all'ufficio tecnico, e dice che le uniche aree venute ad ottenere una copertura ottimale del territorio erano quelle richieste, in quanto sempre nel rispetto delle normative garantiscono servizi alla popolazione, siccome la legge Gasparri dice che sono opere di urbanizzazione primaria, le equipara alle strade.. quindi io qualsiasi cosa che possa fare.. è insieme a voi cercare in tutti i modi di ridurre i danni.. ma non possiamo andare sicuramente contro legge, piaccia o non piaccia.. io non penso che il regolamento comunale possa eludere la legge nazionale, poi se qualcuno riesce a dimostrarmi il contrario sono pronto a discuterne, non ho nessun problema.. però ognuno ha le sue competenze.. mi hanno chiesto la remissione della delega, probabilmente da fastidio qualcuno.. tutti possiamo dire che è stata fatta una ricerca così.. un'altra ricerca così.. posso dire che il professor Veronesi che è un eminente oncologo.. ha detto.. non pensate tanto ai telefonini altre cose, pensate piuttosto alla alimentazione.. allora dovremmo anche evitare di mangiare.. è la alimentazione è assicurato che fa molto più male delle radiofrequenze, io sono per una proposta che accomuna tutti quanti, perché il problema ce l'abbiamo tutti al cuore.. però facciamo delle cose legittime.. non facciamo del

populismo.. non cerchiamo il facile applauso.. io non ero presente nella scorsa legislatura, quindi potrei nascondermi dicendo io non ero presente, ma non lo faccio.. dico che il sindaco Brasiello.. ha fatto di tutto per il diniego.. però quando c'è stato il ricorso al Tar.. il sindaco Brasiello purtroppo ha dovuto prendere atto di questa sentenza..quando parliamo di antenne, fa a tutti piacere eliminarle.. perché viviamo tutti a Grumo Nevano.. poi pensiamo a quanti cittadini di Grumo Nevano hanno fatto richiesta alla Telecom per avere quest'antenna su casa loro.. ma sicuramente la Telecom ha fatto delle scelte.. non so come sono state fatte non mi interessa nemmeno.. io ho un grande difetto e lo ammetto, mi documento.. perciò forse mi chiedono la rimozione dall'ecologia.. probabilmente avrebbero voluto qualcuno che non si documenta.. io le cose le apprendo per conoscenza, per competenza invece sono demandate agli uffici, ed io ho un contatto continuo con gli uffici, però quando mi si viene a dire e tu devi fare l'annullamento.. io penso che se ci siano delle basi giuridiche io sarò il primo a volerlo.. quindi più chiaro di questo è difficile che io riesca ad esprimermi. Quindi concludo dicendo che se un cittadino fa una richiesta di una licenza edilizia ed ha tutte le carte in regola ed in ordine per poter avere la licenza edilizia.. è io ho come altro cittadino faccio ricorso al Tar.. è il Tar dice guarda il signore è a posto.. tu non puoi farci niente.. ed io verrei comunque toglierle la costruzione che lei regolarmente ha ottenuto.. secondo lei faccio un reato? Grazie

Il presidente: grazie all'assessore Lamanna, la parola alla consigliere Mormile.

La consigliera Mormile: non me ne voglia la maggioranza, non è per creare allarmismo.. innanzitutto ringrazio il consigliere Maisto che ci ha spiegato puntualmente la questione delle onde elettromagnetiche, non dubitavamo della sua competenza.. io mi faccio portavoce di alcuni cittadini, perché alcuni cittadini erano preoccupati.. di questi effetti non termici di cui parlava il consigliere Maisto, perché effettivamente ad oggi questi effetti non sono stati studiati.. quindi io capisco giustamente i cittadini che si sentano cavie umane, perché leggono su Internet che ci sono delle possibili malattie legate alle onde elettromagnetiche. Poi parliamo di un parco in cui si sono verificati un carcinoma al cervello e altri bambini nati con delle malformazioni o patologie di questo tipo.. allora relativamente a quello che ci impone la legge, io mi chiedo? Ci sono dei limiti sul numero delle antenne, o su un territorio di 3 km² possiamo mettere un numero spropositato di antenne, per avere una copertura totale di qualsiasi buco.. ora su un certo punto del territorio c'è un'antenna che è partita, normalmente come sono partiti gli altri... è poi negli anni ha avuto delle ramificazioni di tutti i tipi.. quindi anche questa è un'altra problematica da seguire.. non possiamo permettere che da un'antenna all'improvviso ne nascano 10...e ramificazione di ogni tipo. Grazie

Il presidente: grazie alla consigliere da Mormile,La parola al consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: sarebbe stato molto più semplice, fare questo consiglio comunale se dopo il 30 luglio dell'anno scorso nei 90 giorni ci fosse stato un piano di localizzazione, perché in effetti avremmo avuto la possibilità di dire non la puoi fare qui la puoi fare d'altra parte.. io cerco di chiarire le idee a me stesso, questo non è stato fatto c'è una maggioranza che ha fatto un regolamento e non lo ha applicato il 30 luglio, poi è venuto il mese di agosto, poi il settembre.. poi sono arrivati i venti di crisi e siamo arrivati a oggi. L'assessore Lamanna dice che noi non abbiamo podestà, ma se noi non presentiamo alternative..la cattiva pubblicità non giova a nessuno noi abbiamo due problemi uno cercare di fare in modo che per il futuro questo discorso non si ripeta allora facciamola questa benedetta localizzazione, cerchiamo di fare in modo che questo catasto delle antenne ci sia cioè applichiamo questo regolamento in modo tale che non ci troviamo tra sei mesi sulle stesse cose, c'è io penso che è una concessione del genere è nulla se c'è anche un solo difetto al fabbricato che c'è sotto, allora facciamo in modo che si abbia paura da parte di chi vuole fare certe cose a dire voglio chiedere alla Telecom un'antenna sulla mia casa.. per far capire come amministrazione che il prossimo che chiede una cosa del genere gli faremo un esame ai raggi X al microscopio sulla superficie che c'è sotto.. è in caso mai lo faremo nero.. poi una volta fatto il discorso della localizzazione, noi possiamo dire a Wind o a Telecom o altri.. noi abbiamo un sito che abbiamo individuato dove possibile mettere queste antenne, voi pensate che io a duecento metri da quella antenna di via Giglioli ho una nipotina di cinque mesi..immaginatevi se io voglia le antenne.. il problema è questo.. io sarei dell'avviso di metterli il più lontano possibile dal centro abitato, quindi noi possiamo dare indirizzo politico, ma come opposizione ve lo suggeriamo.. è come maggioranza lo dovete prendere.. ed è quello di dissuadere attraverso un discorso chiaro, dissuadere i proprietari degli immobili ad avere un'antenna sul proprio tetto, quindi è importante che ci sia questo tipo di discorso ci sia questa sensibilità, allora dissuadiamo i cittadini ad avere un'antenna sul proprio palazzo, è troviamo questa localizzazione.. perché questo è l'unico modo per avere una alternativa alla legge.. un altro consiglio comunale fatto 360 giorni fa ha detto facciamo queste cose.. è purtroppo la colpa di tutti noi i consiglieri di maggioranza che lo hanno provato, i consiglieri di minoranza che non hanno vigilato in quei 90 giorni e dirò di più anche colpa di noi cittadini, che non abbiamo detto perché non lo fate questo discorso? Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Iannucci, la parola alla consigliere Maisto

Il consigliere Maisto: sono d'accordo con te verso questa soluzione, è certo che ognuno di noi darà un contributo e vogliamo che questi controlli siano più stretti, certamente il compito di avvisare i cittadini non è solo dei consiglieri di maggioranza ma anche dei consiglieri di minoranza, quindi invito a frequentare di più il comune in modo che noi abbiamo tutti la possibilità di confrontarci, e questo lo faremo anche con le commissioni sperando di farle a più breve tempo possibile, quindi il mio intervento oltre a questa considerazione volevo fare i complimenti al presidente in quanto è stato solerte nel convocare il consiglio comunale, ma anche perché è stato un innovatore e penso che tutti quanti noi abbiamo ricevuto sul nostro profilo Facebook, i dati e le delibere e gli argomenti ben redatti per poter poi confrontarci ad avere chiare le idee rispetta gli argomenti che stiamo trattando. Grazie complimenti al presidente

Il presidente : ringrazio il consigliere Maisto, la parola consiglieri di Bernardo.

Il consigliere di Bernardo: assolutamente non mi si può a passare per bugiardo, io ho chiamato il presidente del

...temporaneo.. se vogliamo dare corso a quello che è stato detto,cioè non incentivare il primato bisogna fare quello che in molti hanno convenuto durante gli interventi che sono state fatti per non incentivare bisogna andare oltre, è stata data una concessione che non è stata valutata, per decorrenza dei termini con il silenzio assenso.. valutiamola.. ed in più verificiamo anche il fabbricato su cui insiste questa cosa.. perché sei stata data una concessione, anche per decorrenza dei termini su un fabbricato che non è in regola.. la concessione non vale, almeno fin quando il fabbricato non si sana.. allora noi dobbiamo passare alle vie di fatto, facciamo quello che dobbiamo fare con il regolamento, ed almeno da oggi col piano di localizzazione.. ed è un passo avanti che noi facciamo rendendoci conto di almeno certe cose, io almeno la vedo così.. noi non stiamo dicendo revoca, ma almeno sospendiamo e andiamo a verificare, perché potremmo avere la possibilità di revocarla veramente, perché forse fabbricati non sono a norma.. grazie

Il presidente: grazie al consigliere Iannucci, la parola al sindaco.

Il sindaco: Franco, mi trovi d'accordo sulla volontà politica.. certamente vicina ai cittadini è vicina a tutti voi, maggioranza ed opposizione.. non mi ricordavo regolamento del consiglio comunale, ma l'articolo 21 parla di diritto di iniziativa,quindi i consiglieri comunali esercitano tale diritto mediante, la presentazione di proposte, di emendamenti alle deliberazioni iscritte all'ordine del giorno.. questo per quanto ci riguarda non è una discussione di delibera di consiglio comunale, siamo in piena democrazia e il regolamento del consiglio comunale parla chiaro, consiglieri comunali hanno facoltà di presentare emendazione concernenti la materia di competenza del consiglio stabiliti dalla legge e dallo statuto, la proposta di deliberazione.. è questa non è certamente una delibera ma è una discussione formulata per iscritto ed accompagnata da una relazione illustrativa che elenca la documentazione, sembra che sia soltanto una proposta non ci sia la documentazione, è inviata al sindaco che la trasmette al segretario generale, per la istruttorie e ne informa la giunta.. La proposta di deliberazione completata dall'istruttoria amministrativa, viene dal sindaco trasmessa alle commissioni permanenti competenti per materia, e se ci sono i tempi tecnici andiamo a votare al prossimo capo all'ordine del giorno.. quindi io faccio la domanda che ho fatto già prima al segretario, è valida una votazione su una proposta, che non prevede una delibera di consiglio comunale? È un atto legittimo? Quindi prima di continuare, perché prima era presidente mi ha sospeso, quindi vi faccio la domanda al segretario..

Il segretario: io non voglio entrare nell'agone politico, io voglio dire dal punto di vista tecnico lei ha risposto molto chiaramente con il regolamento alla mano, la proposta allo stato dell'ordine del giorno non è stata formalizzata nessuna richiesta di delibera, poi io ritengo che al momento tecnicamente non possiamo chiamarla proposta di delibera quello che può uscire da questa riunione. Grazie

Il sindaco: quindi la risposta è chiara, non si può votare su questa proposta, farò una sintesi dei vari interventi che sono stati fatti su questa discussione sulle antenne, io sono d'accordo con voi per l'assoluta tutela nostra e di tutti noi, innanzitutto volevo dare il mio pieno sostegno all'assessore Lamanna.. è quindi va tutta la mia stima nei suoi confronti.. Le proposte che sono venute in questo consiglio comunale sono il prima la tutela della salute.. la localizzazione dei siti.. e che la commissione edilizia prossimamente sicuro dovrà discutere della localizzazione di questi siti,, poi quello che ha detto il consigliere Franco Iannucci, il catasto degli impianti poi c'è il gruppo di valutazione che è previsto nel regolamento delle antenne.. poi c'è il controllo e la vigilanza delle emissioni delle antenne.. quindi con questo sono riuscito a sintetizzare, tutte le proposte che sono venute in questo consiglio comunale, a me preme ricordare a tutti, e ribadisco ancora una volta che faremo di tutto affinché ci sia la possibilità.. devi avere altre domande per l'installazione delle antenne che saranno, forse ma ho il dubbio che si possa notare questa concessione su suolo pubblico è lontano dal centro abitato, ma adesso dobbiamo pensare a quelle che sono presenti sul territorio comunale.. se noi tecnici politici facciamo un atto illegittimo su questa proposta avanzata dal consigliere di opposizione significa che noi non vogliamo lavorare per il bene della nostra comunità, allora io ritengo che il controllo sulle antenne, sicuramente certamente diremo all'ufficio tecnico di controllare i fabbricati in cui sono state installate queste antenne, e daremo mandato all'ufficio tecnico lunedì mattina in modo scritto dopo questo lungo consiglio comunale per vedere se era possibile installare dal punto di vista della legittimità del permesso a costruire queste antenne in zone residenziali, un'altra cosa importante i cittadini mi hanno esposto e verificare, la funzionalità delle onde elettromagnetiche, di via Meucci dove presenta un'antenna da circa vent'anni.. poiché da quando ci siamo insediati non è arrivata nessuna atto che riguarda quest'antenna, noi siamo disponibili nel caso venga una richiesta fatta dai cittadini che abita in quella zona.. di verificare l'emissione delle onde elettromagnetiche presenti in via Meucci, per iniziare la settimana prossima un lavoro e mettere mano a questo regolamento.. e chiudo il mio intervento dicendo che se la settimana prossima non riusciamo a fare questo tavolo di concertazione dopo aver votato successivamente il terzo quarto capo all'ordine del giorno, la commissione urbanistica farà un tavolo di concertazione con tutte le realtà presenti e possono decidere insieme tutti i loro futuri della nostra città è di regola mandare il futuro delle antenne e cercare in tutti i modi di evitare prossimamente che queste antenne vengono installate sul territorio comunale..grazie

Il presidente: grazie al sindaco, la parola al consigliere Maisto

Il consigliere Maisto: mi dispiace di avere fatto una proposta del genere, voi avete esperienza come la nostra.. questa è un'ennesima provocazione, abbiamo detto che siamo disponibili a verificare qualsiasi tipo di discorso..per verificare la stabilità dei fabbricati, ma la facciamo nel pieno rispetto delle regole e cerchiamo di farlo nel modo più veloce possibile,quindi vi prego abbiamo dato la nostra disponibilità,io so che dovete fare la parte della minoranza,ma almeno su questo argomento.. non provocate reazioni perché sembra che passi il messaggio che noi non vogliamo votare una cosa che tutti quanti vogliono, quindi la vogliamo anche noi, siamo disponibili e la faremo nel più breve tempo possibile. Grazie

Il presidente:grazie al consigliere Maisto, la parola al consigliere Liguori

consiglio alle due del pomeriggio perché si paventava la costruzione di quest'antenna.. ora si è ricordato presidente? Ok detto questo.. chiedo scusa se le ho ricordato questo episodio ma era doveroso, allora cari signori sta di fatto che noi abbiamo un regolamento sulle antenne, ci sono state delle belle parole da parte di tutti.. però cerchiamo di concretizzarle, come si può fare dal mio punto di vista è penso che sia il punto di vista anche vostro.. noi abbiamo un regolamento sulle antenne va sicuramente migliorato con un successivo piano di localizzazione, e quindi ci troviamo d'accordissimo su questo.. nel regolamento delle antenne fa riferimento a quelle aree sensibili che abbiamo detto tutti quanti, le scuole, gli ospedali, gli asili.. quindi all'articolo 15 della entrata in vigore i feriti al 31 luglio del 2014 continuo dicendo tutte le domande presentate successivamente all'entrata in vigore del nuovo regolamento, saranno istruite secondo le norme dello stesso, mentre quelle già in itinere potranno essere autorizzate sotto l'articolo tre-quattro, quindi noi.. giusto per discuterne abbiamo fatto riferimento anche lei e anche io ad una certa sovranità popolare è una sovranità del consiglio comunale, e lo confermiamo.. quindi assumendo una responsabilità in questi termini dicendo io sono sovrano ho deciso quello che voglio fare. Allora per non dilungarci di più,, perché hanno detto di più e di tutto da tutte le parti.. io lancia una proposta, e diciamo vogliamo portare a votazione all'intero consiglio comunale la proposta di sospendere temporaneamente i lavori per quanto riguarda gli edifici in oggetto, e cioè quello di corso Garibaldi e via Giglioli quindi la mia proposta è quella che c'è un regolamento, perché la sentenza è stata depositata nel marzo 2014.. successivamente cessata il regolamento sulle antenne, che è avvenuto esattamente tre o quattro mesi dopo, e quindi a luglio del 2014.. quindi la sentenza una sentenza precedente all'entrata in vigore del regolamento, ciò significa in buona sostanza, dal mio punto di vista.. c'è bisogno di un atto di forza, qual è quest'atto di forza? È quello di votare e assumersi le proprie responsabilità e dire io sono consigliere comunale per cui io ritengo non sia giusto in questa fase installare delle antenne, assumendosi una responsabilità che può essere soltanto disattesa successivamente da una eventuale sentenza da parte del tribunale adito è quindi il Tar.. allora io chiedo è lascio la proposta di votare affinché si voti per la sospensione dei lavori in maniera tale che poi dopo abbiamo tutto il tempo necessario per poter fronteggiare a questa emergenza, però nel frattempo è necessario che si faccia un qualche cosa perché domani mattina non potremo anche svegliarci e trovare 100 antenne sui palazzi, quindi regolarizzato visto che c'è un regolamento comunale approvato nel luglio 2014.. facciamo quindi un discorso chiaro di una proposta chiara di prendersi le proprie responsabilità, chi la vuole votare la vota chi non la vuole votare no la vota. Grazie

Il presidente: la parola al sindaco

Il sindaco: prendo la parola per chiarire alcuni punti tecnici, il consiglio comunale è certamente sovrano su tutti gli atti.ma secondo me questa mattina non è possibile votare su una proposta.. l'idea sarebbe quella del consigliere può portare una proposta scritta e portarla in un altro consiglio comunale ma certamente non è possibile votare oggi, è questo voglio chiederlo al segretario.. quindi se il segretario può darci delucidazioni sul segretario.

Il presidente: la parola al segretario

Il segretario: io non vorrei entrare nel merito politico, non è mia competenza.. ma dal punto di vista tecnico dell'ordine del giorno non c'è una manifestazione ufficiale con una delibera di presa d'atto di una proposta, c'è una discussione.. molto approfondita e giusta.. può essere riportata in una delibera che si può fare.. nella quale ci si fa voti.. così come diceva il consigliere Di Bernardo affinché l'amministrazione sia attivi per mettere subito in campo questo regolamento che vieti o regolamenti la localizzazione delle antenne.. in ogni caso ritengo che il consiglio non potrebbe all'ufficio tecnico imporre come volontà sovrana.. una indicazione di procedura.. di dire guardi il consiglio ha votato una risoluzione nella quale bisogna bloccare i lavori, che poi si definirebbe con una distinzione dei ruoli perché l'ufficio tecnico in effetti non prenderà in carico questo indirizzo, per vedere se le carte che lui ha in quel momento ed emettere un documento di sospensione.. quindi dovrebbe essere un fatto molto più tecnico.. anche se il consiglio può fare voti ed esprimere la volontà di tutta la comunità.. visto che sono tutti d'accordo.. quindi una volontà di intenti.. quindi chiaramente il consiglio nella sua sovranità può dare un atto di indirizzo affinché si provveda su certi temi. Grazie

Il presidente: chiedo di votare la sospensione di 10 minuti del consiglio comunale. All'unanimità dei presenti

Il presidente: riprendiamo i lavori con l'appello nominale; visto che il numero legale è costituito riprendiamo con i lavori. Al bando della presenza è arrivata una lettera, i sottoscritti consiglieri comunali Gaetano Di Bernardo, Tammaro Chiacchio, Giuseppe Ricciardi, Carmela Mormile, e Francesco Iannucci.. visto il regolamento comunale sulle antenne agli articoli 3-4 Sette, capo 11 chiedono all'intero consiglio comunale di porre ai voti la sospensione ad oras dei lavori delle installazioni di antenne in numero due ubicate in via Corso Garibaldi, angolo via principe di Piemonte, e angolo via Giglioli al fine.. di verificare la richiesta di concessione e la conformità dei fabbricati ove esistano le antenne allo strumento urbanistico vigente, si allega al regolamento comunale per l'installazione di antenne, radio base per telefoniamo.. i firmatari... io chiedo un attimino al segretario ... la parola consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: caro sindaco, questa proposta che è arrivata in questo momento è un'evoluzione, rispetto alla richiesta che le è stata fatta da sei consiglieri comunali di minoranza, se vedi nel punto all'ordine del giorno parla di, discussione concernente la regolamento per la installazione di telefonia mobile.. questo è l'ordine del giorno, la minoranza rispetto a quanto detto in questa discussione, sia dalla maggioranza che dalla minoranza.. arriviamo al discorso che fosse noto tutela l'annullamento non è ricevibile, infatti quello che viene chiesta non è altro quello che è stato proposto in questo consiglio, che sembrava avere una serie di risonanza anche nella maggioranza, noi dobbiamo dare un segno di indirizzo nel quale la volontà consiliare, non è d'accordo con queste esalazioni selvaggi, il problema è che noi non stiamo dicendo di ottenere una revoca, perché la revoca avrebbe questo tipo di discorso.. ma a qualsiasi lavoro anche di un'opera di urbanizzazione primaria, a seguito di quello che potrebbe essere un discorso di ordine pubblico, o per altri motivo, è soggetto ad una possibilità di sospensione.. La è mancato un aggettivo che è

Il consigliere Liguori: purtroppo dobbiamo notare che attraverso questa proposta che avete formulato, anche su questioni così delicate mettete in campo strategie da opposizione, l'unico ed esclusivo intento è di mettere in cattiva luce questa maggioranza..caro collega il consigliere nonché avvocato Di Bernardo.. mi meraviglio di lei dovrebbe perfettamente conoscere la legge.. questo documento parla di sospensione dei lavori; ma lo sa lei che un procedimento amministrativo che porta alla installazione di questa infrastruttura l'unico organo deputato alla sospensione di tali opere è soltanto il tribunale amministrativo cioè il Tar non è certamente questo consiglio comunale,io ho sentito dire che il consiglio comunale sovrano, ma certamente non per andare contro le leggi dello Stato.. altrimenti un qualsiasi consiglio comunale potrebbe essere consentito anche di legalizzare sostanze non consentite dalla legge statale, pertanto prima di parlare di termini di sospensione revoca vinti da voi colleghi dell'opposizione a studiare al livello legislativo.. cosa comportano l'adozione di questi determinati provvedimenti.. quindi vi devono essere vizi di legittimità.. quindi noi possiamo formulare una proposta al funzionario, per capire quali sono stati i vizi di legittimità,ho motivo di interesse pubblico motivato.. non siamo noi i quelli che pur riconoscendo la delicatezza dell'argomento, pertanto noi riteniamo che.. che è invece di portare questi argomenti demagogici convochiamo lunedì stesso un tavolo di concertazione dove convochiamo le compagnie, che è da questa situazione di allarmismo sociale potranno percepire.. un danno d'immagine che le stiamo creando e magari desistere, o rimuovere le antenne già installato, contemporaneamente convochiamo anche il privato che ha usufruito di questi vantaggi economici.. ed invidiamo questi soggetti, ad adottare il buon senso.. quindi noi non faremo mai le cose contro legge, almeno questa maggioranza non farà mai le cose contro leggi. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Liguori, ci sono altri interventi? La parola all'avvocato Di Bernardo

Il consigliere di Bernardo: io dico che non sono azioni provocatorie, ma ne abbiamo discusso già prima di metterla su carta, è praticamente quali erano le nostre idee.. e sembravano in primo luogo un argomento che eravate tutti d'accordo.. e quindi abbiamo concertato insieme con il presidente Rennella per fare questo tipo di proposta.. è stata una proposta che io ho presentato prima ma è stata ratificata su carta così come eravamo rimasti d'accordo prima, quindi io non colgo questa provocazione così come avete detto voi.. c'è solo che in un primo momento abbiamo notato che forse poteva esserci una convergenza di intenti, ma purtroppo mi devo ricredere perché sostanzialmente come mi assumo io la responsabilità, se lo assumono i consiglieri delle cinque stelle.. potreste assumerla anche voi.. ma detto questo io ho chiesto di portarla i voti come mozione questa proposta,in maniera tale che così vediamo un attimino quella che è possibile ricavare da questo tipo di richiesta, è quello che noi non possiamo invece ricavarne, quindi faccio questa ulteriore proposta di mettere a voti come mozione,quindi se io ora avessi voluto fare la provocazione, l'avrei fatta diversamente.. io penso che la mia idea è chiara.. voi avete fatto riferimento ad una sentenza.. che è stata depositata pubblicata prima dell'entrata in vigore del regolamento, con ciò voglio dire dal mio punto di vista è sono concordo tutta la minoranza, per cui non vedo quale sia questa grossa responsabilità a cui tutti voi fate riferimento, faccio ancora appello al coraggio che serve per recuperare questo paese.. io sono convinto delle nostre azioni dell'intera opposizione, e quindi la parola a lei il presidente.

Il presidente: grazie al consigliere di Bernardo, per quanto riguarda La legittimità della votazione per passarla a mozione.. su questo facciamo rispondere al segretario.

Il segretario: la mozione essendo una sintesi di un discorso politico.....

Il presidente: allora la chiarisco meglio io come presidente, come cittadino di Grumo Nevano io voglio chiarire l'ennesima volta la posizione personale, come cittadino, come politico, come maggioranza, come presidente, che noi siamo contro le antenne mi sta dando un enorme fastidio questa strumentalizzazione di voler far passare ai voti illegittimamente dopo che il sindaco ha letto il regolamento.. faremo tutto il possibile per fermare le antenne nella legittimità della legge, ora il consigliere di Bernardo ha fatto una proposta dove il segretario ci ha chiarito che la mozione può essere messa ai voti.. però io voglio fare una domanda al consigliere di Bernardo trasformandola in un mozione, si chiarirà qualcosa?...

Il consigliere di Bernardo: è chiaro che c'è una volontà quella che sia positiva, o negativa di adottare dei provvedimenti con una mozione, ed è chiaro l'intento politico che si vuole far passare, perché dal mio punto di vista dal nostro punto di vista, penso che siamo legittimati ad adottare dei provvedimenti del genere, abbiamo anche l'avallo del segretario che ha detto che questa mozione possa passare, e secondo me deve passare.. io non vedo dove sta la difficoltà.. perché lei vuole strumentalizzare questa richiesta? È per chiarire un attimo le posizioni, io sono convinto che lei, il sindaco ha tutti gli altri consiglieri comunali, sicuramente vi adoperate per risolvere il problema, ma un minimo di segnale ai cittadini dobbiamo darlo.. grazie

Il presidente: io chiedo di mettere ai voti la sospensione del consiglio comunale per cinque minuti .. quindi mettiamo ai voti la proposta di sospensione fatta da me... all'unanimità dei presenti.. sospendo la seduta per cinque minuti

Il presidente: trascorsi cinque minuti della sospensione riprendiamo i lavori con l'appello nominale, essendo il numero legale costituito continuammo con le argomentazioni.. La seduta è valida..

Il presidente: dopo la sospensione del consiglio io vorrei chiarire un attimino..due punti.. il primo è che nella sala presidenza, non è stato trovato nessun accordo da parte del presidente del consiglio.. almeno in mia presenza ne ho visto consiglieri comunali della minoranza formalizzare una proposta che doveva essere messa al banco della presidenza, sono andato via a parlare con i cittadini, ho richiamato i consiglieri a fare l'appello.. è pervenuto sul tavolo della presidenza una proposta deliberativa.. questo il primo chiarimento.. questo significa che non c'è stato nessun accordo con la maggioranza con la presidenza con il sindaco, secondo chiarimento e che quello che ha letto il sindaco che è l'articolo 21 diritto di iniziativa era tutto legittimo, e i consiglieri di minoranza lo potranno fare.. e lo possono fare in qualsiasi momento, però l'articolo 21 non prevede che la proposta di deliberazione può essere trasformata in mozione..

e qui mi assumo io tutte le responsabilità, ciò vuol dire che la proposta fatta dalla minoranza, mi assumo di nuovo la responsabilità del presidente del consiglio non può essere messa ai voti.. se ci sono interventi in merito, e ribadisco al tavolo della presidenza non mi sono pervenute mozioni, e invito il consigliere comunale che me le ha presentate di venire al banco della presidenza.. voglio vedere dove sono le mozione.. ci sono interventi in merito.. La parola l'assessore Lamanna.

L'assessore Lamanna: ormai sono delle ore che stiamo discutendo su questa situazione, penso di poter dire al consesso unito che da parte della maggioranza c'è un impegno, che già da lunedì andremo all'ufficio tecnico del comune di Grumo Nevano, io come assessore all'urbanistica.. andremo a fare dei controlli sui fabbricati dove esistono queste antiche, se è tutto in regola noi non potremo fare niente.. è inutile prenderci in giro, quindi sicuramente l'impegno che possiamo prendere, è inutile far mozione e quant'altro.. è quindi di recarsi all'ufficio tecnico e verificare e tutto.. io penso che nella giornata di lunedì potremmo avere una relazione tecnica da parte dell'ufficio tecnico per quanto riguarda questi due fabbricati dove esistono le antenne. Grazie

Il presidente: caro consigliere Di Bernardo.. Lei è già intervenuto per tre volte le chiedo la cortesia di non mettermi in difficoltà.. la parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: giusto un minuto, perché si tratta di un argomento nuovo ma vecchio.. visto che vi siete riuniti di là è siete usciti con questa nuova cosa.. io lo prendo atto della decisione che avete fatto.. io volevo soltanto dire questo, che è il segretario generale ha dato l'hockey per quanto riguarda la mozione.. io penso che lei in buona sostanza non pensa che questa carta che l'abbiamo dato sia una mozione, io ora vengo lì oltre a dirglielo verbalmente scrivo sopra quella carta che è una mozione..

Il presidente: caro consigliere Di Bernardo, lei vuole per forza tornare indietro di due ore.. io mi sono assunto delle responsabilità e dico che è sul banco della presidenza non è pervenuta nessuna mozione.. ci sono altri interventi in merito?, la parola consigliere Ricciardi

Il consigliere Ricciardi: probabilmente lei caro presidente ha ragione, c'è un cavillo legale che riguarda il regolamento.. nel quale è non è scritto mozione sul documento, lo abbiamo cambiato in corso d'opera però in questo momento noi vi chiediamo.. di dare un segnale politico..

Il presidente: allora il segnale politico, lo ha risposto sia l'assessore che il sindaco.. è penso che l'assessore sia stato molto esaustivo, ritengo concluso il fatto della mozione e chiedo se ci sono altri interventi in merito?.. se non ci sono altri interventi in merito l'argomento è chiuso.

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA
DI CONSIGLIO COMUNALE N°15/2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Richiesta convocazione consiglio comunale art. 13 statuto comunale con all'ordine del giorno:

Discussione relativa al regolamento per installazione delle antenne di telefonia mobile e il relativo Piano di Localizzazione – Annullamento in autotutela delle concessioni relative alla installazione di Corso Garibaldi e Via Gilioli angolo Viale Principe di Piemonte.

RELAZIONE

Premesso che nella seduta consiliare del 30.07.2014 con delibera n. 44 è stato approvato il nuovo regolamento per l'installazione e l'esercizio di antenne radio base per telefonia mobile con l'obiettivo di adeguare il vecchio regolamento.

Che il nuovo regolamento approvato, prevede all'art. 3, la predisposizione di un piano di localizzazione al fine di ridurre l'impatto ambientale e il riordino delle installazioni esistenti, individuando aree ove privilegiare le installazioni in un unico sito.

Che alla data odierna il piano di localizzazione non è stato ancora approvato e quindi, nelle more, l'installazione di nuove antenne potrebbe avvenire senza particolari vincoli per la tutela ambientale e della salute.

Che a tal proposito nelle more con prot. N. 12163 del 10.10.2014 i consiglieri comunali Gaetano Di Bernardo, Pasquale Iovine, Miele Guido, Angelo Rennella e Arcangelo D'Errico hanno già chiesto l'annullamento dell'autorizzazione rilasciata alla Wind Telecomunicazioni per l'installazione dell'antenna in via Baracca e contestualmente la DIA n. 298198 del 10.06.2013 con l'invito a presentare ricorso al Consiglio di Stato in opposizione alla sentenza del TAR Campania 908/2014.

Che in queste ore i sottoscritti sono venuti a conoscenza della installazione di n. 2 antenne per la telefonia mobile una in Corso Garibaldi presso negozio arredamenti Mobili Trombetta, l'altra in Via Gilioli, 6 angolo viale Principe di Piemonte 62/68, a stretto contatto di aree sensibili come previsti dall'art. 4 del regolamento e in netto contrasto con il comma 6 art. 3 dello stesso.

I sottoscritti chiedono

al Consiglio comunale di adottare tutti gli atti necessari per attuare in tempi strettissimi il Piano di Localizzazione e nelle more adottare ad horas tutte le iniziative per l'annullamento in autotutela delle concessioni rilasciate dall'ufficio tecnico in merito alla installazione delle antenne in Corso Garibaldi e in via Gilioli angolo Viale Principe di Piemonte.

Grumo Nevano, 21.07.2015

Avv. Gaetano Di Bernardo

Tammaro Faccenda

Tammaro Chiacchio

Giuseppe Ricciardi

Carmela Mormile

Francesco Iannucci

COMUNE di GRUMO NEVANO

21 LUG. 2015

Prot. N° 8800

ALLEGATO B) ALLA DELIBERA
DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 18 / 2015

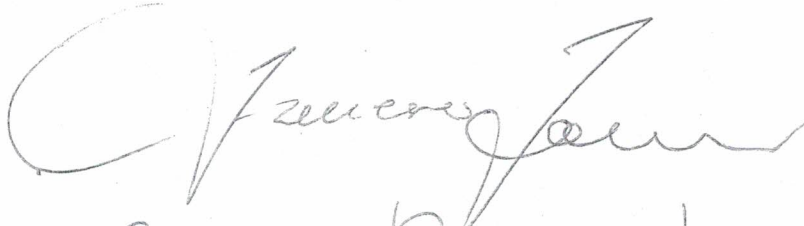

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI GRUPPO NEVANO

P.C. AL SEGRETARIO COMUNALE

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI GAETANO DI BERGAMO,
TANTUPO CHIACCHIO, GIUSEPPE RICCIARDI, CARTELLA MORTILE,
FRANCESCO IANNUCCI

VISTO IL REGOLAMENTO COMUNALE SULLE ANTENNE AGLI
ARTICOLI 3 - 4 CAPO II E ARTICOLO 15 CAPO 7
CHIEDONO ALL'INTERA CONSIGLIO COMUNALE DI PORRE
AI VOTI LA SOSPENSIONE AD HOC DEI LAVORI RELATIVI
ALL'INSTALLAZIONE DELLE ANTENNE NUMERO 2 UBICATE
IN CORSO GARIBOLDI E ANGOLO VIA PRINCIPE DI PIEMONTE
ANGOLO VIA GIGLIOLI AL FINE DI VERIFICARE LA
RICHIESTA DI CONCESSIONE E LA CONFORMITÀ DEI
FABBRICATI OVE INSISTONO LE ANTENNE ALLO STRUMENTO
URBANISTICO VIGENTE.

SI ADEGA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE
E L'ESERCIZIO DELLE STAZIONI RADIO BASE PER
TELEFONIA MOBILE.

Don J. R. L. 
Carla  Giuseppe Ricciardi

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Domenico Cristiano

PER COPIA CONFORME: 30/07/2015

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
dott. Domenico Cristiano

Il sottoscritto Vicesegretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/07/2015

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/08/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico Cristiano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Domenico Cristiano

PER COPIA CONFORME: 30/07/2015

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
dott. Domenico Cristiano

Il sottoscritto Vicesegretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/07/2015

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/08/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico Cristiano

